



COMUNE DI DERUTA

PROVINCIA DI PERUGIA

**REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO DEL
COMITATO ARTIGIANI
DEL COMUNE DI DERUTA**

Art. 1 Finalità

Art. 2 Attribuzioni generali del Comitato

Art. 3 Funzioni

Art. 4 Organi del Comitato

Art. 5 Presidente

Art. 6 Adempimenti del Presidente

Art. 7 Consiglio Direttivo

Art. 8 Segretario

Art. 9 Assemblea dei partecipanti al Comitato

Art. 10 Riunioni

Art. 11 Proventi e costi

Art. 12 Albo del Comitato

Art. 13 Sede del Comitato

Art. 14 Durata in carica

Art. 15 Nota generale

Art. 1 FINALITA'

L'art. 11 "Partecipazione", comma 1, dello Statuto comunale, stabilisce che "*Il Comune di Deruta, sulla base della titolarità dei diritti fondamentali di cittadinanza, propri di ogni persona, considera i cittadini, singoli o associati, quali soggetti di partecipazione capaci di un contributo autonomo per il perseguitamento degli interessi generali, ne agevola le attività coerenti con i principi dello Statuto, ne promuove la partecipazione alla formazione degli atti programmatici anche in fase procedimentale, ne determina le forme di concorso al governo della Città, valorizzando il principio di cittadinanza attiva*".

In attuazione dello Statuto comunale, il Comune di Deruta, al fine di garantire la partecipazione popolare e democratica all'attività amministrativa, culturale, economica e sociale della comunità, riconosce il Comitato Artigiani, istituito ai sensi del presente regolamento, quale organismo di partecipazione alle attività comunali.

Compito preminente del Comitato Artigiani, è quello di concorrere all'azione amministrativa con funzioni di proposta e consultazione rispetto all'andamento dei servizi erogati e delle attività espletate dall'Amministrazione comunale nell'ambito dell'artigianato, stimolando la partecipazione dei cittadini alla vita civile, politica, sociale, culturale ed amministrativa della comunità locale.

Il Comune di Deruta provvede a sostenere il Comitato impegnandosi a fornire il necessario supporto tecnico-organizzativo, al fine di consentire il perseguitamento delle finalità e delle funzioni indicate agli articoli successivi.

Art. 2 ATTRIBUZIONI GENERALI DEL COMITATO

Al Comitato Artigiani sono attribuite le seguenti funzioni:

- formulazione di pareri consultivi, su richiesta degli Organi comunali, rispetto ad iniziative volte a migliorare e qualificare lo sviluppo culturale, la vita sociale in genere, l'arredo urbano;
- formulazione alla Giunta di segnalazioni, istanze e proposte, relative ad attività e servizi erogati dal Comune;
- organizzazione di iniziative di coinvolgimento e di informazione su atti, progetti e servizi nel proprio ambito di competenza, in accordo e nel rispetto della programmazione comunale;
- organizzazione di manifestazioni d'interesse collettivo, in accordo e nel rispetto della programmazione comunale;
- collaborazione organizzativa per lo svolgimento di assemblee promosse e indette dall'Amministrazione comunale;
- ulteriori attività di interesse locale, concordate con l'Amministrazione comunale.

Art. 3 FUNZIONI

Il Comitato svolge funzioni consultive e di orientamento rispetto all'attività dell'Amministrazione Comunale in tema di Artigianato.

Il Comitato ha le seguenti competenze:

- realizzare un proficuo ed efficace dialogo tra le imprese artigiane che operano sul territorio e tra queste e l'Amministrazione Comunale;
- promuovere iniziative e proporre suggerimenti per il sostegno, lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle imprese artigiane sul territorio;

- curare la divulgazione nel territorio delle iniziative e delle attività promosse dalle organizzazioni imprenditoriali, dalla Regione Umbria, dalla Provincia di Perugia e dal Comune;
- identificare le iniziative per attivare un sistema di collaborazioni sinergiche con gli Enti pubblici e le Associazioni che svolgono attività sul territorio;
- verifiche e approfondimenti delle ricadute sulle attività economiche dei provvedimenti del Comune in materia di mobilità e traffico e problematiche attinenti, al fine di renderli coerenti con lo sviluppo economico delle imprese e con il miglioramento della qualità della vita del territorio;
- arredo urbano e problematiche attinenti;
- decoro urbano;
- iniziative promozionali delle attività commerciali ed artigianali del centro storico e delle altre zone cittadine di interesse;
- concertazione eventi, anche organizzati dal Comune, al fine di consentire l'integrazione degli stessi con le aspettative e necessità delle realtà artigianali;
- concertazione delle modalità di comunicazione all'opinione pubblica ed agli operatori commerciali sulle tematiche di competenza;
- concertazione delle modalità di promozione del territorio;
- elaborazione di proposte per definire criteri sulla qualificazione, anche merceologica, delle attività economiche produttive del centro storico e delle altre zone cittadine di interesse;
- concertazione e confronto con riferimento agli atti amministrativi di nuova attuazione, il cui contenuto abbia potenziali ricadute sullo sviluppo economico delle imprese artigianali locali.

Art. 4
ORGANI DEL COMITATO

Sono Organi del Comitato Artigiani:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio Direttivo, quale organo esecutivo;
- c) il Segretario;
- d) l'Assemblea dei partecipanti al comitato, quale organo centrale di indirizzo.

Art. 5
PRESIDENTE

Nella prima riunione del Comitato, convocata dal Sindaco del Comune di Deruta, l'Assemblea, a maggioranza assoluta, elegge il Presidente ed un Vice Presidente tra i suoi membri.

Il Presidente è il rappresentante del Comitato nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Convoca e presiede il Comitato e ne garantisce l'esercizio delle funzioni. Della convocazione del Comitato viene data notizia all'Amministrazione comunale.

Il Presidente cura i rapporti con il Comune, custodisce gli atti ed i documenti del Comitato; presenta al Comune il programma delle attività ed il rendiconto della attività svolte.

Il Presidente, per l'esercizio delle sue funzioni, si avvale dell'assistenza di un membro del Comitato, che svolge il ruolo di Segretario.

L'incarico non è produttivo di effetti giuridici; in particolare, ai sensi della normativa vigente, l'incarico in oggetto non permette di assumere atti a rilevanza esterna, né di adottare atti di gestione spettanti agli Organi amministrativi gestionali.

Art. 6
ADEMPIMENTI DEL PRESIDENTE

Il Presidente è tenuto all'osservanza dei seguenti adempimenti:

- a) informare i membri del comitato sulle risultanze di ogni riunione e/o iniziativa;
- b) informare l'Assessore competente sulle risultanze di ogni riunione e/o iniziativa;
- c) presentare alla Giunta e ai rappresentati dei gruppi consiliari una relazione informativa annuale sulle attività svolte e sui programmi futuri;

- d) intervenire, se richiesto, alle sedute del Consiglio Comunale, della Giunta e alla Conferenza dei Capigruppo consiliari, producendo l'eventuale documentazione richiesta; l'impossibilità ad intervenire dovrà essere comunicata con tempestività;
- e) concordare preventivamente con il Sindaco e con la Giunta iniziative di coinvolgimento e di informazione;
- f) concordare preventivamente con il Sindaco e con la Giunta l'organizzazione di manifestazioni d'interesse collettivo.

Art. 7 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da almeno 7 persone tra:

- il Presidente del Comitato, nominato in base a quanto previsto dall'art. 5;
- il Vice Presidente, nominato in base a quanto previsto dall'art. 5;
- il Sindaco o suo delegato, con diritto di voto;
- il Segretario, nominato in base a quanto previsto dall'art. 8;
- n. dispari di membri eletti dal Comitato tra i suoi componenti nella sua prima riunione a maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Le competenze del Consiglio Direttivo sono:

1. svolgere funzioni di raccordo tra il Comitato e gli organi di governo dell'amministrazione comunale;
2. eseguire le disposizioni dell'Assemblea;
3. partecipare, in forma propositiva, all'elaborazione dell'attività di programmazione e pianificazione delle azioni da sottoporre all'Assemblea.

I componenti del Consiglio Direttivo decadono dalla carica dopo due assenze consecutive non giustificate. In caso di dimissioni o decadenza di un componente del Consiglio Direttivo, si procederà alla sostituzione con la stessa procedura di nomina.

Il Consiglio Direttivo può deliberare se sono presenti almeno la metà dei consiglieri e le deliberazioni sono adottate a maggioranza semplice. In caso di parità, il voto del Presidente vale doppio.

Art. 8 SEGRETARIO

Nella prima riunione del Comitato, convocata dal Sindaco del Comune di Deruta, l'Assemblea, a maggioranza assoluta, elegge il Segretario tra i suoi membri.

Il Segretario redige il verbale di ogni riunione, che verrà letto ed approvato nella successiva seduta. Il Segretario ha diritto di voto ad ogni effetto, come componente dell'Assemblea.

In caso di assenza del Segretario durante l'Assemblea, il Presidente nomina un sostituto tra i membri del Consiglio Direttivo.

Art. 9 ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI AL COMITATO

Possono aderire al Comitato e pertanto partecipare alle attività specifiche del Comitato stesso i titolari delle imprese artigianali con sede nel Comune di Deruta, che, entro 15 giorni dalla pubblicazione di apposito avviso pubblico presso l'Albo Pretorio ed il sito istituzionale del Comune di Deruta, avranno fatto pervenire all'Ente apposita domanda avanzando la propria candidatura.

La costituzione iniziale del Comitato è preceduta da idonee forme di pubblicità per consentire l'adesione al Comitato medesimo.

Gli aderenti al Comitato saranno, di diritto, membri dell'Assemblea.

L'Assemblea decide a maggioranza dei presenti. In prima convocazione il quorum richiesto è la presenza della maggioranza dei partecipanti, mentre in seconda convocazione non viene previsto un quorum.

Su invito del Presidente, possono essere ammessi a partecipare rappresentanze esterne alla Comitato ai fini di consultazione, promozione ed integrazione dei programmi.

Art. 10
RIUNIONI

Il Comitato si riunisce periodicamente su iniziativa del Presidente o di un terzo dei componenti. Le riunioni del Comitato sono preventivamente pubblicizzate mediante comunicazione ai membri del Comitato.

Art. 11
PROVENTI E COSTI

La partecipazione al Comitato e tutte le cariche nell'ambito degli Organi del Comitato sono di servizio e non danno luogo ad alcun compenso.

Eventuali finanziamenti ad attività organizzate dal Comitato o proventi derivanti da attività del Comitato sono riportati nel bilancio comunale di previsione e nel rendiconto di gestione.

Art. 12
ALBO DEL COMITATO

Il Presidente deve comunicare all'Amministrazione comunale l'elenco dei nominativi dei partecipanti al Comitato, così come qualsiasi variazione intervenuta nella composizione del Comitato medesimo.

L'Amministrazione comunale mantiene l'elenco dei componenti del Comitato e lo rende pubblico tramite pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

Art. 13
SEDE DEL COMITATO

La sede del Comitato Artigiani è individuata presso la Casa della Cultura e dell'Associazionismo.

Art. 14
DURATA IN CARICA

Il Comitato e relativi organi vengono rinnovati in coincidenza con il rinnovo degli Organi elettori comunali.

Art. 15
NOTA GENERALE

Per tutto quanto non contemplato dal presente regolamento, è fatto espresso richiamo alle disposizioni del Codice civile, dello Statuto Comunale, ed alle norme vigenti in materia.